

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1744 del 05/04/2023
Oggetto	9^ modifica ns AIA_CoProB
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1813 del 05/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno cinque APRILE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda Co.Pro.B. S.C.A. - nona modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con Delibera della Giunta Provinciale n°467 del 08/11/2011, per l'impianto IPPC di produzione di zucchero (punto 6.4b dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/2006) e per le attività secondarie IPPC di produzione di vapore ed energia elettrica (punto 1.1 dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/2006) e di produzione di calce (punto 3.1 dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/2006), situato in Comune di Minerbio (BO), Via Mora 56 -

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con Delibera della Giunta Provinciale n° 467 del 08/11/2011³, l'Azienda Co.Pro.B. S.C.A., con sede legale e impianti in Comune di Minerbio (BO) in Via Mora 56, stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., all'esercizio dell'attività di produzione di zucchero e delle attività secondarie di produzione di vapore ed energia elettrica e di produzione di calce;

Vista la domanda⁴ dell'Azienda Co.Pro.B. S.C.A. del 03/02/2023, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) convogliamento delle emissioni in atmosfera, prodotte dall'attività di condizionamento (essiccamento e raffreddamento) dello zucchero di 2^a categoria, attualmente espulse attraverso il punto di emissione E4E, al punto E4Abis, dotato di impianto di abbattimento e con aumento di portata dello stesso;
- b) mantenimento del camino E4A per espulsione in atmosfera delle emissioni prodotte dalle attività di condizionamento (essiccamento e raffreddamento) dello zucchero, limitatamente alla durata della campagna di lavorazione dello zucchero grezzo di barbabietola "Nostrano".

In particolare, la richiesta di cui al **punto a)** prevede la dismissione del Camino E4E e il contestuale convogliamento della portata, prodotta dall'attività di condizionamento (essiccamento e raffreddamento) dello zucchero di 2^a categoria (cosiddetto "Getto R2"), a monte dell'impianto di abbattimento a servizio del nuovo Camino E4Abis. Tale modifica, effettuata anche per ridurre il numero di punti di emissione da sottoporre ad analisi di autocontrollo, comporta che le emissioni attualmente espulse in atmosfera attraverso il Camino E4E, previo trattamento nell'abbattitore ad umido (ad acqua) esistente a servizio di E4E, siano trattate in un ulteriore impianto di abbattimento (la torre di lavaggio a servizio del Camino E4Abis), dichiarato già dimensionato per trattare entrambi i flussi emissivi.

La modifica prevista al **punto b)**, prevede il mantenimento del camino E4A (dotato di abbattitore ad umido ad acqua) per l'espulsione in atmosfera delle emissioni prodotte dall'attività di condizionamento (essiccamento e raffreddamento) zucchero, limitatamente al periodo della campagna di lavorazione dello

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ successivamente modificata e integrata con atti ai P.G. n° 61612 del 17/04/2012; P.G. n° 60678 del 22/04/2013; P.G. n° 65486/2014 del 23/04/2014; P.G. n° 131674 del 10/09/2014; P.G. n° 106769/2015 del 08/09/2015; DAMB/2016/235 del 16/02/2016; DET-AMB-2017-423 del 30/01/2017 e DET-AMB-2019-1515 del 27/03/2019

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2023/20459 del 03/02/2023;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

zucchero grezzo di barbabietola "Nostrano", secondo quanto già comunicato nel documento datato 24/02/2021 dal titolo "Piano di miglioramento AIA" inviato in data 24/02/2021. E4A rimarrà funzionante pertanto limitatamente al periodo di lavorazione dello zucchero grezzo da barbabietola (nostrano) e solamente quando il camino E4Abis non è attivo. La portata massima per il camino E4A viene fissata in 35.000 Nm³/h e limite concentrazioni polveri pari a 75 mg/Nm³.

Considerato che:

- nel periodo della campagna di lavorazione dello zucchero bianco da trasformazione barbabietola di 1° categoria e dello zucchero bianco da raffinazione dello zucchero greggio di canna, le emissioni in atmosfera prodotte dall'attività di condizionamento (essiccamento e raffreddamento) zucchero, previo trattamento in abbattitore ad umido ad acqua a servizio di E4A, sono espulse in atmosfera attraverso il nuovo Camino E4Abis (che sostituisce E4A).

Al nuovo punto di emissione E4Abis quindi, nella situazione post-operam, confluiranno le emissioni in atmosfera prodotte dall'attività di condizionamento (essiccamento e raffreddamento) zucchero da raffinazione zucchero greggio di canna e da trasformazione barbabietole di 1° categoria (ex E4A con portata 76000 Nm³/h e limite per l'inquinante polveri di 75 mg/Nm³) e di 2^ categoria (ex E4E dismessa con portata 40.000 Nm³/h e limite per l'inquinante polveri di 35 mg/Nm³), pertanto la portata massima di progetto del Camino E4Abis, pari a 116.000 Nm³/h, è corrispondente alla somma delle portate dei punti di emissione ante-operam sopra riportati. L'emissione è dotata di nuovo impianto di abbattimento delle polveri costituito da torre di lavaggio (scrubber) in cui confluiscono entrambi i flussi di emissione ex-E4A e ex-E4E, dichiarato dimensionato per trattare entrambi i flussi emissivi. In considerazione del fatto che non viene fornita documentazione comprovante tale affermazione, vista la presentazione di riesame dell'attuale autorizzazione presentata in data 06/11/2021, ci si riserva di verificarne il corretto dimensionamento in tale procedimento.

L'introduzione del nuovo punto E4Abis, il funzionamento ridotto e alternativo ad E4Abis di E4A, la dismissione di E4E, non comportano un incremento del flusso di massa delle polveri che pertanto rimarrà pari a 30,78 t/anno. Per lasciare inalterato il flusso di massa delle polveri, la concentrazione massima proposta per l'inquinante polveri in uscita dal Camino E4Abis è pari a 60 mg/Nm³.

Si concorda con quanto proposto dalla ditta, anche se, in considerazione dell'introduzione di un ulteriore trattamento degli effluenti mediante scrubber e dei risultati degli autocontrolli eseguiti, si ritiene congrua una diminuzione della concentrazione limite proposta, **di cui ci si riserva di effettuare una valutazione in sede di riesame dell'autorizzazione.**

- in analogia a quanto precedentemente autorizzato per il punto di emissione E4A, si ritiene congruo il limite proposto, tuttavia non viene riportata una previsione del periodo di funzionamento rispetto alla durata della campagna annuale, pertanto risulta di difficile definizione la periodicità degli autocontrolli;

Dato atto che:

- preventivamente alla presentazione dell'istanza di modifica di AIA, il progetto in esame è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., per la quale la Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA si è espressa in merito, con nota⁶ del 08/07/2022, ritenendo che gli interventi in oggetto siano esclusi da verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

⁶ Nota assunta agli atti con protocollo PG/2022/113423 del 08/07/2022;

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 06/02/2023, ha avviato⁷ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;

Vista la Relazione Tecnica⁸ trasmessa da ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna in merito agli interventi di modifica richiesti;

Vista la relazione di verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento⁹ eseguita da ARPAE – APAM - Distretto Pianura-Imola, in sede di ispezione programmata effettuata in data 24/11/2021 presso l'installazione in oggetto dalla quale emerge:

- Sostanze pericolose prodotte, utilizzate o rilasciate: l'attività non produce sostanze pericolose, in quanto i prodotti finiti sono tutti non pericolosi; all'interno del ciclo di produzione vengono invece utilizzati diversi prodotti rientranti nell'Allegato 1 al DM 272/2014 (ora sostituito dal DM 95/2019), consistenti in:
 - gasolio per autotrazione (classe 1, (sostanze cancerogene e/o mutagene, accertate o sospette);
 - reagenti utilizzati per la produzione dei prodotti finiti o per l'abbattimento di inquinanti (classe 2, sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente; classe 4, sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente);
 - prodotti utilizzati per le manutenzioni (classe 2, sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente; classe 4, sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente);

Per il gasolio il consumo annuale è sempre risultato superiore alla soglia di 10 kg/anno stabilita per tali sostanze.

I prodotti rientranti in classe 2 e classe 4 risultano superiori, per quantitativi di utilizzo, ai limiti di kg 100 (classe 2) e kg 10.000 (classe 4).

Il Gestore ha presentato un elenco, aggiornato al 2021, delle sostanze pericolose in uso, che conferma la presenza dei prodotti considerati nel documento di verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della 'relazione di riferimento' di cui all'Allegato 1 al DM 272/2014 già presentato, con l'esclusione dell'Alluminio solfato (Sol 8% Al₂O₃ 18%).

L'esame dei report trasmessi ha confermato i quantitativi già in utilizzo.

- Presidi di tutela ambientale e impermeabilizzazioni:
 - la pavimentazione esterna dei piazzali risulta in buone condizioni di impermeabilizzazione;
 - i serbatoi localizzati all'esterno del capannone sono dotati di bacini di contenimento;
 - i contenitori dei rifiuti risultano in buone condizioni e dotati di bacini di contenimento.

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2023/21496 del 06/02/2023;

⁸ PG/2023/60603 del 05/04/2023

⁹ Agli atti con PG/2021/200288 del 29/12/2021

Valutato necessario procedere alla modifica della Delibera della Giunta Provinciale n° 467 del 08/11/2011 e ss.mm.ii.;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

- di **approvare le richieste di cui ai punti a) e b) stabilendo quanto segue:**
 - il limite di flusso di massa annuo rimanga invariato rispetto all'assetto attuale di 30,78 t/anno.**
- di **prendere atto di quanto riportato nella verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, come sopra descritto;**
- la **modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'azienda Co.Pro.B S.C.A. con Delibera della Giunta Provinciale n° 467 del 08/11/2011 e ss.mm.ii., per l'esercizio dell'attività di produzione di zucchero e delle attività secondarie di produzione di vapore ed energia elettrica e di produzione di calce, presso l'impianto situato in Comune di Minerbio (BO), Via Mora 56, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, al sottoparagrafo **Emissioni convogliate**, dalla tabella che riporta tutti i punti di emissione presenti nell'impianto, con l'indicazione dell'attività di provenienza e l'eventuale sistema di abbattimento presente, **sia eliminato il punto di emissione E4E e corretto i punti sotto riportati :**

Punto di Emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento
E4A	Condizionamento (Essiccamento e raffreddamento) zucchero "Nostrano"	Abbattitore ad umido (acqua)
E4ABis	Condizionamento (Essiccamento e raffreddamento) zucchero 1° e 2° cat e di canna	

- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la tabella di cui al punto 1, sia così integrata:

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametro	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E4A*	Condizionamento (Essiccamento e raffreddamento) zucchero “Nostrano”	19	24	Portata	Nm³/h	35000	Abbattitore ad umido (acqua)
				Polveri totali	mg/Nm³	75	
E4ABis	Condizionamento (Essiccamento e raffreddamento) zucchero 1°e 2° cat e di canna	17,4	24	Portata	Nm³/h	116000	Abbattitore ad umido (acqua)+ torre di lavaggio
				Polveri totali	mg/Nm³	60	
E4E	DISMESSA						

* funzionamento limitato al periodo di lavorazione dello zucchero grezzo da barbabietola (nostrano) e, quindi, solamente quando il camino E4ABis non è attivo.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unità - Autorizzazioni e Valutazioni – Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aooob@cert.arpae.emr.it - sito: www.arpae.it

Restino invariati i restanti punti di emissione.

- Il gestore dovrà dare comunicazione preventiva, con almeno 15 giorni di anticipo, ad ARPAE-AACM e ARPAE-APAM-Distretto di Pianura, della data di messa in esercizio del nuovo punto di emissione E4Abis ai sensi dell'art. 269, comma 6, titolo V del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.;
- Entro 180 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo diversa comunicazione relativa alla richiesta motivata di proroga, il Gestore dovrà provvedere alla messa a regime della stessa emissione E4Abis ed E4A;
- Il gestore è tenuto ad effettuare, per i punti di emissione E4Abis ed E4A, gli autocontrolli di messa a regime durante un periodo continuativo di 10 giorni a partire dalla data fissata per la messa a regime degli impianti; in tale periodo la ditta dovrà effettuare tre controlli (il primo giorno, il decimo e in un giorno intermedio qualsiasi), così come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo riportato nella Sezione D3.
- al paragrafo al paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA:
 - alla Tabella 7 sia eliminata l'emissione E4E e modificati come segue i punti E4A ed E4ABis:

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Parametro	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E4A	Condizionamento (Essiccamento e raffreddamento) zucchero "Nostrano"	Portata	Nm³/h	bimestrale nel periodo di funzionamento	Su supporto informatico come da format per report annuale; Conservazione dei certificati di analisi
		Polveri totali	mg/Nm³		
E4ABis	Condizionamento (Essiccamento e raffreddamento) zucchero 1° e 2° cat e di canna	Portata	Nm³/h	trimestrale	Su supporto informatico come da format per report annuale; Conservazione dei certificati di analisi
		Polveri totali	mg/Nm³		

- al sottoparagrafo Sistemi di trattamento delle emissioni convogliate, l a Tabella 8 - Sistemi di trattamento fumi sia così corretta:

Punto di Emissione	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E4B, E4C, E4D, E4F	Filtro a tessuto	Pressione differenziale	mmH2O	quindicinale con lettura tramite manometro differenziale	registro di gestione interno
E2, E3, E4A, E4Abis, E6	Torre di lavaggio	Pompa funzionante del liquido di abbattimento	—	Monitoraggio in automatico con sistema di allarme	—

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unità - Autorizzazioni e Valutazioni – Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aobo@cert.arpae.emr.it - sito: www.arpae.it

E2, E3, E4A E4Abis, E6	Torre di lavaggio	Verifica ugelli	Visivo	annuale	registro di gestione interno
---------------------------	----------------------	-----------------	--------	---------	---------------------------------

4. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con Delibera della Giunta Provinciale n° 467 del 08/11/2011 e ss.mm.ii.
5. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹⁰

Paola Cavazzi

*(lettera firmata digitalmente)*¹¹

¹⁰ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021;

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Abis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.